

sogna ricorrere a riforme organiche sostanziali in tutto il nostro ordinamento militare di terra e di mare e nei servizi affini;

invita il Governo:

1° a iniziare, con forti economie sul bilancio della guerra, il graduale avviamento del paese verso la nazione armata, e a provvedere alla flotta da guerra, indispensabile alla difesa nazionale e al suo prestigio sui mari, in una misura compatibile con le condizioni economiche del paese, e con riforme radicali nell'amministrazione della marineria, informate a sani concetti economici e a fecondi criteri tecnici;

2° a proporre gli opportuni provvedimenti affinché la marineria mercantile italiana cerchi la propria forza di espansione, non già nei privilegi e nei monopoli, che le danno una vitalità fittizia e sfruttano il paese, ma sulla via dei traffici e nella potenzialità delle nostre colonie libere, solo modo di preparare all'Italia nuove fonti di ricchezza e un naviglio ausiliario necessario alla sua difesa. »

Lo pongo a partito.

(Non è approvato).

Così è esaurita la votazione degli ordini del giorno.

La discussione dei capitoli è rimessa alla seduta antimeridiana di domani.

Interrogazioni e interpellanze.

Presidente. Prego gli onorevoli segretari di dar lettura delle domande di interrogazione e di interpellanza pervenute alla Presidenza

Lucifero, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dell'interno per conoscere se e quali provvedimenti intenda prendere verso il direttore attuale della Casa di pena di S. Stefano.

« Colajanni. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se abbia conoscenza dei gravi inconvenienti verificatisi per l'applicazione dei regolamenti sull'abi-

geato, e sulle Compagnie barracellari in Sardegna; se e quali provvedimenti intenda prendere in proposito.

« Pala. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno per sapere se approva la condotta del signor Angelelli, direttore del Bagno penale di Santo Stefano, verso il condannato Pietro Acciarito.

« Raccuini. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro di grazia e giustizia per sapere se approva che i processi penali vengano istruiti coi mezzi adottati nel processo Acciarito.

« Raccuini. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia per conoscere le ragioni per cui la giustizia proceda così lentamente a Rieti, dove un processo per assassinio contro tal Sigismondo Leucci è da 19 mesi allo stato di istruttoria.

« Raccuini. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro di grazia e giustizia per sapere a che punto sia la istruttoria del processo contro gli assassini del povero ingegnere Bianchi ucciso nel treno sulla linea ferroviaria Terni-Aquila.

« Raccuini. »

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dell'interno per sapere da lui se approvi i metodi inquirenti del direttore del Bagno penale di Santo Stefano e se creda che possano, nella patria di Cesare Beccaria, tornare in vita usi e metodi sconfessati e reiatti dalla scienza e dalla civiltà.

« Mazza. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia per sapere se approva che i processi penali vengano istruiti coi mezzi adottati nel processo Acciarito.

« Mazza. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro di agricoltura e commercio per sapere se intenda abolire il dazio sul grano e disciplinare le industrie della ma-